

SCUDO DEI CARABINIERI



(Ente morale a tutela dei doveri e dei diritti dei Carabinieri)



E' MORTO CASALEGGIO!

E' morto Casaleggio!

Mi sarei aspettato, dato che era considerato un rompiscatole, uno di quelli che il regime cerca in tutti i modi di togliersi di torno, che tutti i suoi avversari politici dicessero di lui peste e corna. Ed invece, meraviglia delle meraviglie, tutti ne parlano bene, con ampi servizi di una Rai, che non ha riservato gli stessi spazi alla morte eroica di un servitore dello Stato. Addirittura il Capo dello Stato lo osanna dicendo che è stato un "protagonista politico innovativo e appassionato". Capisco il momento della morte, che induce alla *pietas* verso il defunto, ma, da buon Carabiniere, sento puzza di bruciato e cerco di capirci qualcosa! Certo, con me il regime si è comportato diversamente. Tutti, dico tutti (politici, magistrati e giornalisti - ovviamente non i Cittadini), quando da Presidente del COCER Carabinieri scrissi il documento "**Sullo stato del morale e del benessere dei Cittadini**", che il popolo italiano dovrebbe leggere, in cui a questi malfattori ne dissi di tutti i colori e chiedevo che gli uomini in uniforme, divenuti con le loro missioni di pace nel mondo "**soggetti di intermediazione politica**", portando altrove pace e democrazia, si affiancassero al popolo per creare una vera democrazia in Italia, mi spararono da tutte le parti. Con Casaleggio, ciò non è accaduto. Perché? Tutti riconoscono a Casaleggio di essere, insieme a Grillo, un "Guru", cioè un uomo che, ritenendosi un illuminato, poteva decidere, senza consultarsi con alcuno, del destino degli altri e del Movimento 5 Stelle, e un abile utilizzatore del Web. In linea con taluni illuminati che in America e altrove fanno profezie sul futuro dell'umanità. Di questa illuminazione ci hanno fatto le spese circa 40 bravi ragazzi che, scaraventati in politica con tante buone intenzioni, nel momento in cui hanno dissentito dai due santoni, si sono trovati in mezzo ad una strada. Quando mio padre tornò dalla prigionia in Germania, dal campo di sterminio di Buchenwald, raccontò le atrocità, che venivano colà commesse, e mi disse di lottare con tutte le mie forze perché nessun uomo, travestito da dittatore, superuomo, incantatore di serpenti, illuminato, santone, guru, e roba di questo genere, si imponesse in Italia, approfittando dello stato di bisogno della gente e della incapacità e corruzione politica. Mai più superuomini e superfolli, in nome di quei milioni di morti in guerra e nei campi di sterminio! Da sempre ho lottato contro questi superuomini che, con la scusa che ti fanno star bene, decidono loro ciò che debbono fare sulle nostre teste! Diventato Presidente del COCER Carabinieri, ho messo in atto ciò che mio padre mi aveva raccomandato di fare. Me ne hanno combinato di tutti i colori.

Si sono inventati ben 4 processi contro la mia persona, come si dice in siciliano per "minchiate", addirittura uno per la mia voce vibrante. A quanto pare la mia voce spaventa il potere politico. Era più accettata quella di Casaleggio, che se non usava il microfono, non lo sentiva nessuno! A Grillo e a Casaleggio, comunque non hanno inventato processi per minchiate. Mi sono chiesto perché. La risposta è facile: hanno esaltato il Web, cioè, quella macchina infernale che hanno creato le Multinazionali e i poteri forti per dominare le menti. Perché oggi non si dominano più gli uomini con gli eserciti, ma con il Web e con l'informazione manipolata. Web, che viene per lo più utilizzato dai giovani, che così vengono maggiormente plagiati ed esclusi dalla vera competizione politica, quella che si fa per strada, in mezzo alla gente che non ha nemmeno i mezzi per usare il Web, o non lo sa usare, quella che ti fa vedere in faccia le persone e con esse dialoghi direttamente e ti emozioni. Talvolta mi sono fatto intervistare da questi giovani grillini, attraverso taluni canali del Web, da loro gestiti. Ragionano tutti alla stessa maniera. Come se fossero tanti cloni di Grillo e di Casaleggio. L'operazione Web si è conclusa, come volevano le Multinazionali e i Burocrati Americani ed Europei. Adesso possono morire. Il primo è già morto. Il secondo, Grillo, che non ha avuto il coraggio di stare in mezzo ai 200 ragazzotti, mandati avanti allo sbaraglio, quanto prima si accantonerà, anche perché di politica non ne capisce un'acca e non ne vuole capire. Questi giovani, del Movimento Cinque Stelle - grazie al cielo non tutti - di certo hanno imparato dai due Guru una dote, quella dell'arroganza, perché anche loro si sentono dei superuomini e giudicano gli altri dall'alto verso il basso. Loro si sentono perfetti, come si sentiva perfetto D'Alema con il suo codazzo, che ancora sopravvive, e non si sentono assaliti dal dubbio. Attenzione! Come giudicate, così sarete giudicati. Lo diceva Cristo! In passato, capendo da buon carabiniere che nel Movimento 5 Stelle c'era qualcosa che non andava, ho cercato di aderire, come ha fatto il Generale Carlo Alberto dalla Chiesa con la P2. Ma come a lui hanno sbattuto la porta in faccia, perché hanno capito le sue reali intenzioni, così è accaduto a me. Si sono detti: se entra costui, sono cavoli per noi. Un mio amico si è dato da fare perché si sviluppasse un dialogo fra Scudo dei Carabinieri e il Movimento 5 Stelle. Gli hanno risposto: "Pappalardo è una mina vagante!". Ma, questa frase, perdiana, io l'avevo già sentita! L'aveva pronunciata il deputato Gasparri al commissario Giuseppe Pino, che gli aveva riferito che insieme a me aveva fondato il SUPU, il sindacato di tutti gli uomini in uniforme. Gasparri gli disse: "Stai attento, Pappalardo è una mina vagante!". Le cose, come vedete, non cambiano. Lo disse due secoli fa, il Principe di Lampedusa, con una frase riportata nel libro "Il Gattopardo". Il Commissario, uomo libero e dignitoso, gli rispose: "Da questo momento, le mine vaganti sono due!". Invece, con il Movimento 5 Stelle, alcuni Cittadini preferiscono chinare il capo e mendicare un pezzo di pane per sopravvivere. E il Movimento 5 Stelle glielo sta offrendo: 500 euro come reddito di cittadinanza. Un tempo chi offriva soldi per i voti, veniva processato per scambio di voti. Oggi, non più: Renzi dà 80 euro ai Cittadini, che gli danno il 40% dei voti. Poi dà 80 euro ai poliziotti e carabinieri, per riprenderseli, diminuendo gli importi delle varie indennità; poi dà 500 euro ai giovani che si impegnano nel campo culturale. C'è un rincorsa a chi dà più soldi ai cittadini, senza averli in cassa. Uno schifo. C'è da vomitare. Ma i cittadini continuano a farsi plagiare: l'altro ieri dai partiti e dai sindacati, ieri dalle televisioni, oggi dal Web. Chissà domani cosa si inventeranno, per piazzarcelo meglio! Noi dello Scudo dei Carabinieri, che abbiamo firmato un patto federativo con Federcontribuenti, stiamo riflettendo su come uscire da questo immondezzaio. Stiamo arrivando a talune conclusioni, che sono in linea con le tradizioni e i valori in cui credono i Carabinieri, che da sempre hanno operato per unificare il Paese e renderlo libero dalla corruzione politica, dalle mafie e dal terrorismo. **Noi crediamo che** occorre chiamare le cose con il loro nome, andare dritti al nocciolo delle questioni, in questi tempi di proliferazione verbale. **Noi crediamo che** necessita in questi tempi di conformismo abituale essere sabbia e non olio nell'ingranaggio delle cose del mondo.

Noi crediamo che *"politically incorrect"* dovrebbe essere il motto di un'umanità che le cose della vita delega a macchinazioni globali.

Noi crediamo che occorre avere su ogni cosa il dubbio, che allarga i confini del pensiero umano sottraendolo a strumentalizzazioni brutali.

Noi vogliamo finalmente opporre resistenza agli assalti del molosso che con le nostre cose soddisfa il suo appetito da consumismo bestiale.

Noi vogliamo pensare lucidamente per non permettere che sulle nostre teste qualcuno disponga scenari di alienazione fatale.

Noi vogliamo talvolta tacere intensamente per arginare logorroici tentativi volti a gettare le nostre idee nella confusione totale.

Restiamo svegli ed aguzziamo l'ingegno per fare in modo che le nostre coscienze non diventino preda d'appiattimento letale.

Essere sabbia e non olio nell'ingranaggio del mondo, così c'era stato insegnato!

Quanto prima informeremo il Popolo Italiano delle nostre intenzioni ed iniziative, con buona pace dei ladri di denaro e di verità!

Antonio Pappalardo